

Pianura Treviglio

Lega ed elezioni, decide il direttivo nazionale

Treviglio, su alleanze o corsa solitaria alle comunali di maggio Invernizzi: «Negli altri 36 paesi la linea è di andare da soli»

Treviglio
GIANLUIGI RAVASIO

«La linea è quella di andare da soli, salvo alcune deroghe che si potranno chiedere a livello nazionale, ma che dovranno essere, comunque, poche. Per quanto riguarda Treviglio, che supera i quindicimila abitanti, le decisioni verranno prese direttamente dal direttivo nazionale»: questa la linea della Lega Nord in vista delle elezioni amministrative di maggio emersa dalla riunione del direttivo nazionale di venerdì nella sede di via Belleiro a Milano e sintetizzata dal segretario provinciale del Carroccio Cristian Invernizzi.

La riunione si è tenuta per discutere delle alleanze nei 37 comuni della Bergamasca chiamati al voto il 15 e 16 maggio: di questi solo Treviglio supera i quindicimila abitanti e potrebbe, quindi, essere chiamato anche al ballottaggio previsto il 29 e 30 maggio. Dalle decisioni assunte venerdì la Lega sembra, quindi, orientata a tenersi le mani libere nella maggior parte dei comuni rispetto agli alleati del Popolo della libertà; nel frattempo su Treviglio la partita con il Pdl sembra ancora tutta da giocare.

«Martedì prossimo - sottolinea il segretario Invernizzi - si terrà il direttivo provinciale: in quella sede valuteremo le liste della Lega nei comuni dove ci presenteremo da soli. Discuteremo anche dei paesi per i quali chiedere la deroga per poter arrivare a eventuali alleanze con il



A Treviglio il 15 e 16 maggio si voterà per il rinnovo di sindaco e Consiglio comunale

Pdl. Ma queste realtà dovranno, comunque, essere in numero limitato». La decisione emersa dal direttivo nazionale presieduto dal parlamentare Giancarlo Giorgetti, sottolinea Invernizzi, «è una scelta che possiamo permetterci perché ne abbiamo la forza. Il direttivo provinciale è autorizzato a discutere e decidere su tutto». «Solo per le alleanze - chiarisce Invernizzi - è previsto l'intervento del livello nazionale che deciderà nelle prossime due settimane».

Negli altri trentasei comuni

della Bergamasca con meno di quindicimila abitanti, prosegue il segretario provinciale, «l'intenzione è quella di presentarci con il nostro simbolo, in particolare in quei paesi dove ne abbiamo la forza». «Certo - prosegue Invernizzi - non c'è la corsa a presentare il simbolo a ogni costo: è una scelta che faremo in quelle realtà dove questo sarà possibile». Riguardo alle ripercussioni e agli eventuali malumori che queste scelte potranno generare in casa degli alleati del Popolo della libertà Invernizzi osserva che «in queste decisioni non c'è nulla di

personale e nessuna posizione polemica rispetto al Pdl. Si tratta di decisioni che abbiamo preso e condiviso all'interno del movimento e che sono sostenute dalla nostra base. Quella di andare da soli alle prossime amministrative è una scelta che a Bergamo non abbiamo paura di seguire. Del resto, già in parecchie realtà del nostro territorio ci siamo presentati da soli».

E il segretario provinciale del Carroccio conclude sottolineando che le decisioni prese venerdì dal direttivo nazionale sono il segno di «una Lega che è forte». ■

Pontirolo in lutto È morta l'assessore Patrizia Cologni

Pontirolo Nuovo

A poco più di un mese dalla scomparsa del vicesindaco Giancarlo Bosisio, un altro grave lutto colpisce la Giunta municipale di Pontirolo Nuovo: è morta Patrizia Cologni, assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione e insegnante alle elementari del paese.

Aveva 53 anni e si è spenta a causa di una repentina malattia alle 15,30 di venerdì nella sua casa di via Adige. Da più di un decennio era impegnata come amministratore locale, non soltanto a Pontirolo, ma anche nella vicina Canonica d'Adda, dove pure aveva ricoperto, dal 1995 al 1999, l'incarico di assessore, con le stesse deleghe che aveva attualmente a Pontirolo. Entrata inizialmente in Giunta come asses-



L'assessore comunale alla Cultura Patrizia Cologni aveva 53 anni

sore esterno nel 1999 durante il secondo mandato del sindaco Angelo Legnani, era poi stata riconfermata dall'attuale primo cittadino, Pierangelo Bertocchi, sia nel 2004 sia nel 2009.

Proprio il giorno dei funerali del vicesindaco, il 4 febbraio, era stata ricoverata in ospedale, a

Bergamo, con i primi sintomi della malattia che l'ha portata via in soli 40 giorni. Lascia il marito Massimo e i figli Michele e Andrea, oltre a un grande vuoto a Pontirolo, dove era particolarmente apprezzata per l'entusiasmo con cui portava avanti l'impegno di assessore e per il suo sorriso, con il quale accoglieva sempre chiunque le parlasse.

«Per ricordare la dedizione di Patrizia basti pensare che amava definire il municipio e le elementari "il mio comune" e "la mia scuola", che tra l'altro si trova proprio davanti alla sua abitazione - ricorda commosso il sindaco Bertocchi - Aveva seguito con grande attenzione il progetto di realizzazione delle nuove elementari sia per il suo ruolo di assessore, ma anche in quello di insegnante. In un mese e mezzo subiamo due gravissime perdite, di due persone alle quali ero legato perché avevano da sempre appoggiato il mio mandato».

I funerali saranno celebrati domani alle 16 nella parrocchiale: è stato proclamato il lutto cittadino. ■

Fa. Co.

La Cassa rurale offre arredi e alloggi ai carabinieri

Treviglio

Un incontro per sancire l'attenzione della Cassa rurale di Treviglio alle esigenze delle forze dell'ordine del territorio.

Il presidente della Cassa rurale di Treviglio Gianfranco Bonacina e Gian Pietro Ardenghi, presidente della Fondazione Cassa rurale di Treviglio, hanno incontrato il comandante della compagnia dei carabinieri, capitano Antonio Berardi e il comandante della stazione trevigliese, luogotenente Francesco Viti. Gli uomini dell'Arma hanno sottolineato l'apprezzamento per la Cassa rurale che ha donato gli arredi per gli uffici del comandante della stazione e dei suoi collaboratori. Bonacina ha annunciato che presto saranno messi a disposizione tre appartamenti per famiglie di carabinieri. ■

MOZZANICA

Donatori Avis oltre quota cento Ai ragazzi borse di studio

Donatori in aumento nel 2010 per l'Avis di Mozzanica che al 31 dicembre scorso hanno superato la soglia dei cento attestandosi a quota 106, dieci in più rispetto alla stessa data del 2009. In aumento anche le donazioni complessive, che sono state 217 (a fronte delle 202 dell'anno precedente). Questi dati sono stati presentati nell'assemblea annuale. Il presidente Fabrizio Sassi ha premiato con una borsa di studio l'alunno più meritevole tra i ragazzi delle classi terze della scuola media di Mozzanica. La borsa di studio, intitolata alla memoria di Angelo Fiorentini (uno dei fondatori della sezione) è andata a



Alcuni dei ragazzi premiati dalla sezione Avis di Mozzanica

Chiara Foppa. Menzione speciale per l'alunno Nicola Sassi. Attestati e presenti anche ad altri sei ragazzi: Isacco Mossi, Martina Pamiro, Arianna Fossati, Giulia Tassi, Alessio Gottardelli e Veronica Pisoni. ■

IN BREVE

TREVIGLIO



Turta e liquore sbarcano a Lugano

La turta de Trei del Caffè Milano di Treviglio e il liquore al melone della Cooperativa agricola di Calvenzano saranno protagonisti al Palazzo dei Congressi di Lugano oggi alla manifestazione «Gusto in scena». I prodotti saranno presenti anche il 25 marzo a Brescia per «Sprizzi di Spirito».

VAILATE

Mariani presenta il libro «Cronisti»

Oggi alle 16, nell'ambito dei pomeriggi culturali organizzati dall'assessorato alla Cultura e dalla biblioteca, nella sala «2 Giugno» del palazzo comunale di Vailate Ermano Mariani presenta il suo libro «Cronisti di Provincia», edito da Pontegobbo, una raccolta di racconti che formano un ritratto della categoria dei giornalisti di provincia.

CASIRATE

Mercatino d'estate Al via le iscrizioni

La biblioteca di Casirate organizza il secondo «Mercatino d'estate», riservato agli hobbisti. L'appuntamento è per il 19 giugno dalle 10 alle 18. Iscrizioni entro il 30 aprile in biblioteca.

MOZZANICA

Taglio delle siepi Multe in arrivo



Il municipio di Mozzanica

Sono previste multe da 155 a 624 euro per i trasgressori dell'ordinanza del sindaco di Mozzanica Massimo Alloni che impone di tagliare siepi, arbusti e rami che sporgono su strade private o pubbliche onde evitare che diano problemi alla sicurezza del transito sia dei pedoni che dei veicoli. Chi non è in regola con le disposizioni deve provvedere entro il 17 aprile prossimo.